Antiriciclaggio

A cura del dott.
Alfonso Gargano

IL RICICLAGGIO CONSISTE NEL RIMETTERE
IN CIRCOLAZIONE NELL'ECONOMIA
LEGALE DENARO DERIVANTE DA ATTIVITA' ILLECITA

L'AUTORE DEL REATO NON DEVE AVER CONCORSO NEL REATO
PRESUPPOSTO, CIOE' DEVE ESSERCI DIVERSITA' DI SOGGETTI
TRA COLUI CHE RICICLA E COLUI CHE COMMETTE L'AZIONE
DELITTUOSA (RICICLAGGIO)
LO STESSO SOGGETTO CHE COMMETTE IL REATO RICICLA
(AUTORICICLAGGIO)

CODICE PENALE

ART. 648
BIS

COMMETTE IL REATO DI RICICLAGGIO
CHIUNQUE SOSTITUISCE O
TRASFERISCE DENARO, BENI O ALTRE
UTILITA' PROVENIENTI DA DELITTO NON
COLPOSO, OVVERO COMPIE IN
RELAZIONE A ESSI ALTRE OPERAZIONI,
IN MODO DA OSTACOLARE
L'IDENTIFICAZIONE DELLA LORO
PROVENIENZA DELITTUOSA.

ANTIRICICLAGGIO CODICE PENALE CHIUNQUE IMPIEGA IN ATTIVITA' ART. **ECONOMICHE O FINANZIARIE,** 648 DENARO, BENI O ALTRE UTILITA' **TER** PROVENIENTI DAL RICICLAGGIO. LA PENA E' AUMENTATA SE IL FATTO E' **COMMESSO NELL'ESERCIZIO DI** UN'ATTIVITA' PROFESSIONALE, **BANCARIA O FINANZIARIA**

CODICE PENALE
AUTORICICLAGGIO

ART. 648 TER 1 CHIUNQUE AVENDO COMMESSO O CONCORSO A
COMMETTERE UN DELITTO NON COLPOSO, IMPIEGA,
SOSTITUISCE, TRASFERISCE IN ATTIVITA'
ECONOMICHE, FINANZIARIE, IMPRENDITORIALI O
SPECULATIVE, IL DENARO, I BENI O LE ALTRE UTILITA'
PROVENIENTI DALLA COMMISSIONEDI TALE DELITTO,
IN MODO DA OSTACOLARE CONCRETAMENTE
L'IDENTIFICAZIONE DELLA LORO PROVENIENZA
DELITTUOSA

NON SONO PUNIBILI LE CONDOTTE PER CUI IL DENARO, I
BENI O LE ALTRE UTILITA' VENGONO DESTINATE ALLA
MERA UTILIZZAZIONE O AL GODIMENTO PERSONALE

CODICE PENALE

ART.
648
QUATER

NEL CASO DI CONDANNA O DI APPLICAZIONE

DELLA PENA, PER UNO DEI DELITTI

PREVISTI DAGLI ARTICOLI 648 BIS, 648

TER E 648 TER 1, E' SEMPRE ORDINATA

LA CONFISCA DEI BENI CHE NE

COSTITUISCONO IL PRODOTTO O IL

PROFITTO, SALVO CHE APPARTENGANO

A PERSONE ESTRANEE AL REATO



CONVERSIONE O TRASFERIMENTO DI BENI PROVENIENTI DA UN' ATTIVITA'

CRIMINOSE

OCCULTAMENTO O DISSIMULAZIONE DELLA REALE NATURA DI BENI PROVENIENTI DA ATTIVITA' CRIMINOSE

ACQUISTO, DETENZIONE O UTILIZZAZIONE DI BENI, ESSENDO A CONOSCENZA DELLA PROVENIENZA DA ATTIVITA' CRIMINOSE

PARTECIPAZIONE A UNO DEGLI ATTI PRECEDENTI

ISCRITTI ALL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E ESPERTI CONTABILI

ISCRITTI ALL'ALBO DEI CONSULENTI DEL LAVORO

OGNI SOGGETTO CHE SVOLGE PROFESSIONALMENTE, ANCHE NEI CONFRONTI DI PROPRI ASSOCIATI O ISCRITTI, ATTIVITA' IN MATERIA DI CONTABILITA' E TRIBUTI

I PRESTATORI DI SERVIZI RELATIVI A SOCIETA' E TRUST

LE SOCIETA' DI REVISIONE ISCRITTE NELL'ALBO SPECIALE PREVISTO DALL'ART. 161 DEL TUF

I SOGGETTI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI REVISORI CONTABILI

I NOTAI E GLI AVVOCATI QUANDO, IN NOME O PER CONTO DEI PROPRI CLIENTI,

COMPIONO QUALSIASI OPERAZIONE DI NATURA FINANZIARIA O IMMOBILIARE

NOTALE AVVOCATI

ANTIRICICLAGGIO

IL TRASFERIMENTO A QUALSIASI TITOLO DI DIRITTI REALI SU BENI IMMOBILI
O ATTIVITA' ECONOMICHE

LA GESTIONE DI DENARO, STRUMENTI FINANZIARI O ALTRI BENI

L'APERTURA O LA GESTIONE DI CONTI BANCARI, LIBRETTI DI DEPOSITO E

CONTI DI TITOLI

L'ORGANIZZAZIONE DEGLI APPORTI NECESSARI ALLA COSTITUZIONE,
ALLA GESTIONE O ALL'AMMINISTRAZIONE DI SOCIETA'

LA COSTITUZIONE, LA GESTIONE O L'AMMINISTRAZIONE DI SOCIETA'. ENTI,

TRUST O SOGGETTI GIURIDICI ANALOGHI

OBBLIGHI DEI PROFESSIONISTI

OBBLIGHI DEI PROFESSIONISTI

ADEGUATA VERIFICA DELLA CLIENTELA

REGISTRAZIONE E CONSERVAZIONE DELLE INFORMAZIONI

SEGNALARE LE OPERAZIONI SOSPETTE DI RICICLAGGIO

COMUNICARE LE VIOLAZIONI CONCERNENTI LE LIMITAZIONI ALL'USO DEL CONTANTE

OBBLIGO DI UN'ADEGUATA FORMAZIONE AI COLLABORATORI E AI DIPENDENTI

COLLABORARE CON LE AUTORITA' ANTIRICICLAGGIO

ANTIRICICLAGGIO E PRIVACY

IL PROFESSIONISTA DEVE INTEGRARE L'INFORMATIVA AI FINI DELLA PRIVACY

SPECIFICANDO CHE IL TRATTAMENTO DEI DATI AVVERRA' ANCHE PER LE

FINALITA' PREVISTE DALLA NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO

ADEGUATA VERIFICA

IL PROFESSIONISTA DEVE ADEMPIERE ALL'OBBLIGO DI ADEGUATA VERIFICA QUANDO:

- L'OGGETTO DELLA PRESTAZIONE PROFESSIONALE E' DI IMPORTO PARI O SUPERIORE AD EURO 15.000
- L'OGGETTO DELLA PRESTAZIONE OCCASIONALE E' DI IMPORTO PARI O SUPERIORE AD EURO 15.000
- L'OGGETTO DELLA PRESTAZIONE E' DI VALORE INDETERMINATO O NON DETERMINABILE
 - VI E' SOSPETTO DI RICICLAGGIO O DI FINANZIAMENTO DEL TERROSRISMO
 - VI SONO DUBBI SULLA VERIDICITA' O SULL'ADEGUATEZZA DEI DATI

ADEGUATA VERIFICA

IL PROFESSIONISTA E' ESONERATO DALL'OBBLIGO DI ADEGUATA VERIFICA NELL'IPOTESI DI:

- REDAZIONE E/O TRASMISSIONE DI DICHIARAZIONI DERIVANTI DA OBBLIGHI FISCALI
 - ADEMPIMENTI IN MATERIA DI AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE
 - DOCENZE A CORSI E CONVEGNI
 - INCARICHI GIUDIZIARI
 - QUANDO IL CLIENTE E' UN ENTE PUBBLICO
 - AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO
 - MEDIAZIONE
- INVIO TELEMATICO MODELLI F24 DERIVANTI DA OBBLIGHI FISCALI (RISPOSTA MEF 20/5/10)

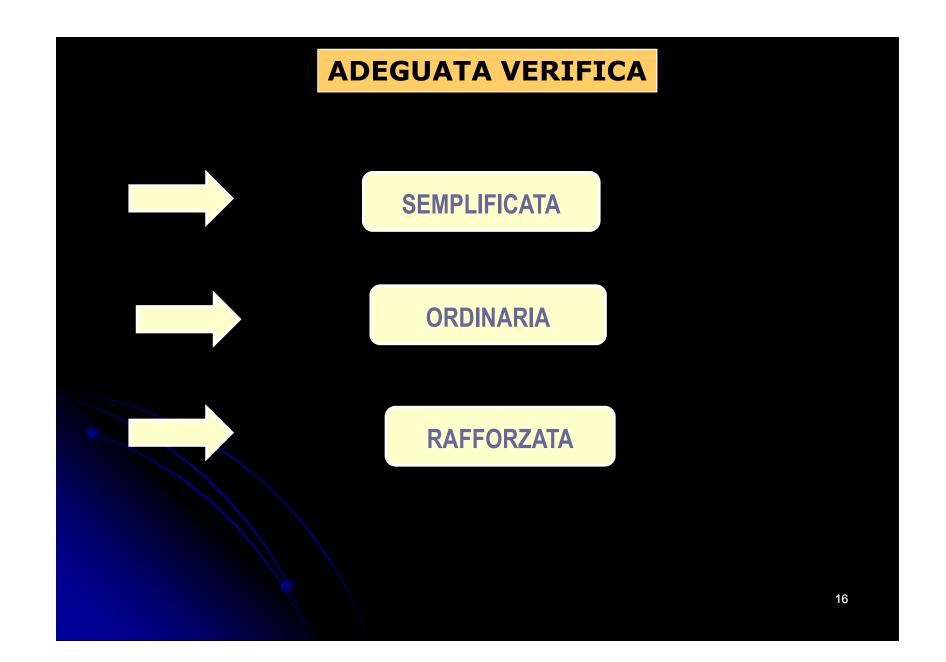
ADEGUATA VERIFICA DELLA CLIENTELA



IDENTIFICAZIONE E VERIFICA DELL'DENTITA' DEL TITOLARE EFFETTIVO

ACQUISIZIONE DI INFORMAZIONI SULLO SCOPO E SULLA NATURA DELLA
PRESTAZIONE PROFESSIONALE

CONTROLLO COSTANTE NEL CORSO DELLA PRESTAZIONE PROFESSIONALE



ADEGUATA VERIFICA SEMPLIFICATA REQUISITI SOGGETTIVI

- BANCHE
- POSTE ITALIANE SPA
- ISTITUTI DI MONETA ELETTRONICA
 - SIM
 - SGR
 - SICAV
- IMPRESE DI ASSICURAZIONE CHE OPERANO NEL RAMO VITA
 - AGENTI DI CAMBIO
- SOCIETA' CHE SVOLGONO SERVIZIO DI RISCOSSIONE TRIBUTI
 - INTERMEDIARI FINANZIARI
 - SUCCURSALI ITALIANE DEI SOGGETTI PRECEDENTI
 - CASSA DEPOSITO E PRESTITI SPA
 - CONFIDI
 - CAMBIAVALUTE
- ENTI CREDITIZI O FINANZIARI COMUNITARI SOGGETTI ALLA DIRETTIVA
 - AMMINISTRAZIONI DELLO STATO
 - ISTITUZIONI E ORGANISMI CHE SVOLGONO FUNZIONI PUBBLICHE

ADEGUATA VERIFICA SEMPLIFICATA REQUISITI OGGETTIVI

- CONTRATTI DI ASSICURAZIONE VITA
- FORME PENSIONISTICHE COMPLEMENTARI
- REGIMI DI PENSIONE OBBLIGATORA O COMPLEMENTARE

ADEGUATA VERIFICA RAFFORZATA

- IN PRESENZA DI UN RISCHIO PIU' ELEVATO DI RICICLAGGIO O
 FINANZIAMENTO AL TERRORISMO
 - QUANDO IL CLIENTE NON E' FISICAMENTE PRESENTE
- IN CASO DI PRESTAZIONE PROFESSIONALE NEI CONFRONTI DI PERSONE
 POLITICAMENTE ESPOSTE RESIDENTI IN UN ALTRO STATO EUROPEO O
 EXTRAEUROPEO

APPROCCIO BASATO SUL RISCHIO

AL CLIENTE

- NATURA GIURIDICA
- ATTIVITA' SVOLTA
- COMPORTAMENTO AL MOMENTO DELL'OPERAZIONE
- AREA GEOGRAFICA DI RESIDENZA

ASPETTI CONNESSI ALL'OPERAZIONE

- TIPOLOGIA
- MODALITA' DI SVOLGIMENTO
- AMMONTARE
- FREQUENZA E DURATA
- RAGIONEVOLEZZA
- AREA GEOGRAFICA DI DESTINAZIONE

APPROCCIO BASATO SUL RISCHIO MANUALE DELLE PROCEDURE DEL CNDCEC

IIL MODELLO PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO PREVISTO NEL MANUALE

PASSA ATTRAVERSO LE SEGUENTI FASI:

FASE 1 ATTRIBUZIONE DI UN PUNTEGGIO DI RISCHIO A CIASCUNO DEI DUE

ASPETTI . NEL MANUALE VIENE CONSIDERATO 50 IL LIVELLO MASSIMO

PER CIASCUN ASPETTO

FASE 2 ATTRIBUIRE UN LIVELLO DI RISCHIO SIA ALL'ASPETTO SOGGETTIVO
RELATIVAMENTE AL CLIENTE SIA ALL'ASPETTO OGGETTIVO
RELATIVAMENTE ALL'OPERAZIONE

PER LE PRESTAZIONI DI TENUTA DELLA CONTABILITA', REVISIONE LEGALE,

CONSULENZA GENERICA E CONTINUATIVA LA TABELLA RELATIVA AGLI

ASPETTI CONNESSI ALL'OPERAZIONE NON DEVE ESSERE CONSIDERATA

APPROCCIO BASATO SUL RISCHIO LIVELLO MASSIMO DI RISCHIO

AL CLIENTE
50

-	NATURA GIURIDICA	14
-	ATTIVITA' SVOLTA	17
-	COMPORTAMENTO AL MOMENTO DELL'OPERAZIONE	7
_	AREA GEOGRAFICA DI RESIDENZA	12

ASPETTI CONNESSI
ALL'OPERAZIONE
50

-	TIPOLOGIA	14
-	MODALITA' DI SVOLGIMENTO	4
-	AMMONTARE	6
-	FREQUENZA E DURATA	6
-	RAGIONEVOLEZZA	14
_	AREA GEOGRAFICA DI DESTINAZIONE	6

APPROCCIO BASATO SUL RISCHIO VALUTAZIONE DEL RISCHIO

PUNTEGGIO ATTRIBUITO FINO A 30

LIVELLO DI RISCHIO
BASSO

PUNTEGGIO ATTRIBUITO
DA 30 A 70

LIVELLO DI RISCHIO MEDIO

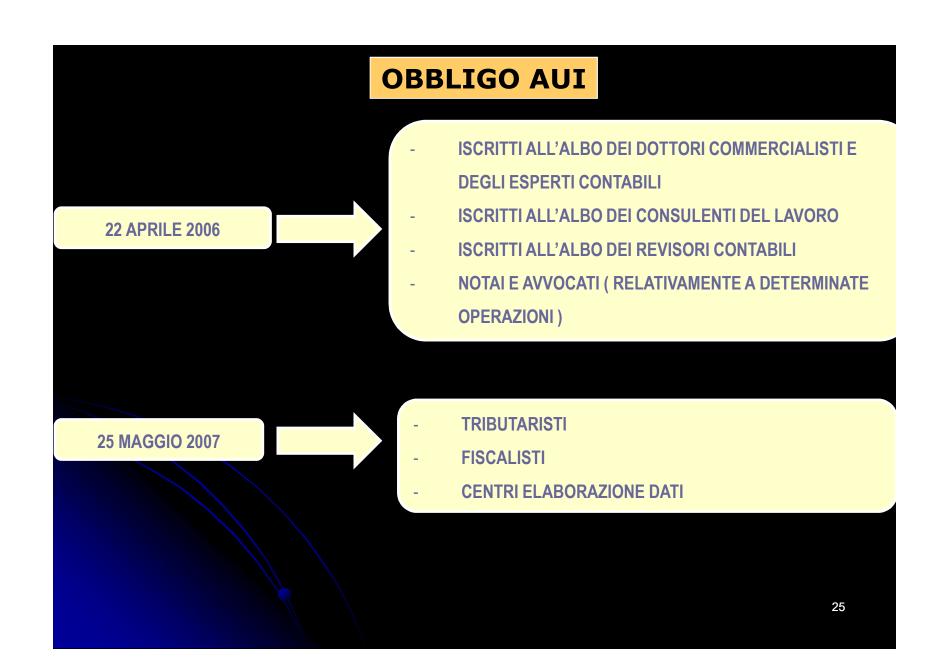
PUNTEGGIO ATTRIBUITO

DA 70 A 100

LIVELLO DI RISCHIO
ALTO

APPROCCIO BASATO SUL RISCHIO

COMPORTAMENTO TENUTO AL MOMENTO DELL'OPERAZIONE ARRA GEOGRAFICA DI RESIDENZA ASPETTI CONNESSI ALL'OPERAZIONE O ALLA PRESTAZIONE LIVELLO DI RISCHIO TIPOLOGIA MODALITA' DI SVOLGIMENTO AMMONTARE REGUENZA E DURATA RAGIONEVOLEZZA ARRA GEOGRAFICA DI DESTINAZIONE RISCHIO TOTALE DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL BASSO MEDIO ALTO TERRORISMO								
DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO D.LGS. 2312007 CLIENTE PRESTAZIONE SVOLTA ASPETTI CONNESSI AL CLIENTE – LIVELLO DI RISCHIO NATURA GIURINICA PREVALENTE AUTIVITA SVOLTA COMPORTAMENTO TENUTO AL MOMENTO DELL'OPERAZIONE ARRA GEOGRAFICA DI RESIDENZA ASPETTI CONNESSI ALL'OPERAZIONE O ALLA PRESTAZIONE LIVELLO DI RISCHIO TIPOLOGIA MODALITA' DI SVOLGIMENTO AMMONTARE FREQUENZA E DURATA RAGIONEVOLEZZA RAREA GEOGRAFICA DI DESTINAZIONE RISCHIO TOTALE DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL BASSO MEDIO ALTO MEDIO ALTO MEDIO ALTO MEDIO ALTO BASSO MEDIO ALTO MEDIO ALTO BASSO MEDIO ALTO BASSO MEDIO ALTO MEDIO TOTALE DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL BASSO MEDIO ALTO TERRORISMO								
DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO D.LGS. 2312007 CLIENTE PRESTAZIONE SVOLTA ASPETTI CONNESSI AL CLIENTE – LIVELLO DI RISCHIO NATURA GIURINICA PREVALENTE AUTIVITA SVOLTA COMPORTAMENTO TENUTO AL MOMENTO DELL'OPERAZIONE ARRA GEOGRAFICA DI RESIDENZA ASPETTI CONNESSI ALL'OPERAZIONE O ALLA PRESTAZIONE LIVELLO DI RISCHIO TIPOLOGIA MODALITA' DI SVOLGIMENTO AMMONTARE FREQUENZA E DURATA RAGIONEVOLEZZA RAREA GEOGRAFICA DI DESTINAZIONE RISCHIO TOTALE DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL BASSO MEDIO ALTO MEDIO ALTO MEDIO ALTO MEDIO ALTO BASSO MEDIO ALTO MEDIO ALTO BASSO MEDIO ALTO BASSO MEDIO ALTO MEDIO TOTALE DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL BASSO MEDIO ALTO TERRORISMO								
DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO D.LGS. 2312007 CLIENTE PRESTAZIONE SVOLTA ASPETTI CONNESSI AL CLIENTE – LIVELLO DI RISCHIO NATURA GIURINICA PREVALENTE AUTIVITA SVOLTA COMPORTAMENTO TENUTO AL MOMENTO DELL'OPERAZIONE ARRA GEOGRAFICA DI RESIDENZA ASPETTI CONNESSI ALL'OPERAZIONE O ALLA PRESTAZIONE LIVELLO DI RISCHIO TIPOLOGIA MODALITA' DI SVOLGIMENTO AMMONTARE FREQUENZA E DURATA RAGIONEVOLEZZA RAREA GEOGRAFICA DI DESTINAZIONE RISCHIO TOTALE DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL BASSO MEDIO ALTO MEDIO ALTO MEDIO ALTO MEDIO ALTO BASSO MEDIO ALTO MEDIO ALTO BASSO MEDIO ALTO BASSO MEDIO ALTO MEDIO TOTALE DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL BASSO MEDIO ALTO TERRORISMO								
D.LGS. 2312007 CLIENTE. PRESTAZIONE SVOLTA. ASPETTI CONNESSI AL CLIENTE – LIVELLO DI RISCHIO NATUBA GIUBRICICA PREVALENTE ALTIVITIA SVOLTA COMPORTAMENTO TENUTO AL MOMENTO DELL'OPERAZIONE ARRA GEOGRAFICA DI RESIDENZA ASPETTI CONNESSI ALL'OPERAZIONE O ALLA PRESTAZIONE LIVELLO DI RISCHIO TIPOLOGIA MODALITA' DI SVOLGIMENTO AMMONTARE FREQUENZA E DURATA RAGIONEVOLEZZA RAREA GEOGRAFICA DI DESTINAZIONE RISCHIO TOTALE DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMIENTO DEL BASSO MEDIO ALTO TERRORISMO MEDIO ALTO ALTO REPROPERATORE PRESCRIPTIONE RISCHIO TOTALE DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMIENTO DEL BASSO MEDIO ALTO TERRORISMO	SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO							
CLIENTE PRESTAZIONE SVOLTA ASPETTI CONNESSI AL CLIENTE – LIVELLO DI RISCHIO NATURA GIURIDICA PREVALENTE ATTIVITA' SVOLTA COMPORTAMENTO TENUTO AL MOMENTO DELL'OPERAZIONE ARRA GEOGRAFICA DI RESIDENZA ASPETTI CONNESSI ALL'OPERAZIONE O ALLA PRESTAZIONE LIVELLO DI RISCHIO TIPOLOGIA MODALITA' DI SVOLGIMENTO AMMONTARE FREQUENZA E DURATA RAGIONEVOLEZZA RAREA GEOGRAFICA DI DESTINAZIONE RISCHIO TOTALE DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL BASSO MEDIO ALTO MEDIO ALTO ALTO MEDIO ALTO ALTO ALTO ALTO ALTO ALTO ALTO ALT								
CLIENTE PRESTAZIONE SVOLTA ASPETTI CONNESSI AL CLIENTE – LIVELLO DI RISCHIO NATURA GIURIDICA PREVALENTE ATTIVITA' SVOLTA COMPORTAMENTO TENUTO AL MOMENTO DELL'OPERAZIONE ARRA GEOGRAFICA DI RESIDENZA ASPETTI CONNESSI ALL'OPERAZIONE O ALLA PRESTAZIONE LIVELLO DI RISCHIO TIPOLOGIA MODALITA' DI SVOLGIMENTO AMMONTARE FREQUENZA E DURATA RAGIONEVOLEZZA RAREA GEOGRAFICA DI DESTINAZIONE RISCHIO TOTALE DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL BASSO MEDIO ALTO MEDIO ALTO ALTO MEDIO ALTO ALTO ALTO ALTO ALTO ALTO ALTO ALT	D I CG 221 2007							
ASPETTI CONNESSI AL CLIENTE – LIVELLO DI RISCHIO NATURA GIURIDICA PREVALENTE ATTIVITA' SVOLTA COMPORTAMENTO TENUTO AL MOMENTO DELL'OPERAZIONE ARRA GEOGRAFICA DI RESIDENZA ASPETTI CONNESSI ALL'OPERAZIONE O ALLA PRESTAZIONE LIVELLO DI RISCHIO TIPOLOGIA MODALITA' DI SVOLGIMENTO AMMONTARE FREQUENZA E DURATA RAGIONEVOLEZZA ARRA GEOGRAFICA DI DESTINAZIONE RISCHIO TOTALE DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL BASSO MEDIO ALTO ALTO MEDIO ALTO ALTO BASSO MEDIO ALTO ALTO ARRA GEOGRAFICA DI DESTINAZIONE RISCHIO TOTALE DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL BASSO MEDIO ALTO TERRORISMO								
ASPETTI CONNESSI AL CLIENTE – LIVELLO DI RISCHIO NATURA GIURIDICA PREVALENTE ATTIVITA' SVOLTA COMPORTAMENTO TENUTO AL MOMENTO DELL'OPERAZIONE AREA GEOGRAPICA DI RESIDENZA ASPETTI CONNESSI ALL'OPERAZIONE O ALLA PRESTAZIONE LIVELLO DI RISCHIO TIPOLOGIA MODALITA' DI SVOLGIMENTO AMMONTARE FREQUENZA E DURATA RAGIONEVOLEZZA ARREA GEOGRAPICA DI DESTINAZIONE RISCHIO TOTALE DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL BASSO MEDIO ALTO ALTO ALTO ALTO ALTO BASSO MEDIO ALTO ALTO ALTO ARRAGA GEOGRAPICA DI DESTINAZIONE RISCHIO TOTALE DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL BASSO MEDIO ALTO TERRORISMO	CLIENTE							
ASPETTI CONNESSI AL CLIENTE – LIVELLO DI RISCHIO NATURA GIURIDICA PREVALENTE ATTIVITA' SVOLTA COMPORTAMENTO TENUTO AL MOMENTO DELL'OPERAZIONE AREA GEOGRAPICA DI RESIDENZA ASPETTI CONNESSI ALL'OPERAZIONE O ALLA PRESTAZIONE LIVELLO DI RISCHIO TIPOLOGIA MODALITA' DI SVOLGIMENTO AMMONTARE FREQUENZA E DURATA RAGIONEVOLEZZA ARREA GEOGRAPICA DI DESTINAZIONE RISCHIO TOTALE DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL BASSO MEDIO ALTO ALTO ALTO ALTO ALTO BASSO MEDIO ALTO ALTO ALTO ARRAGA GEOGRAPICA DI DESTINAZIONE RISCHIO TOTALE DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL BASSO MEDIO ALTO TERRORISMO								
NATURA GIURIDICA PREVALENTE ATTIVITA SVOLTA COMPORTAMENTO TENUTO AL MOMENTO DELL'OPERAZIONE ARRA GEOGRAFICA DI RESIDENZA ASPETITI CONNESSI ALL'OPERAZIONE O ALLA PRESTAZIONE LIVELLO DI RISCHIO TIPOLOGIA MODALITA' DI SVOLGIMENTO AMMONTARE FREQUENZA E DURATA RAGIONEVOLEZZA ARRA GEOGRAFICA DI DESTINAZIONE RISCHIO TOTALE DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL BASSO MEDIO ALTO TERRORISMO	PRESTAZIONE SVOLTA							
NATURA GIURIDICA PREVALENTE ATTIVITA SVOLTA COMPORTAMENTO TENUTO AL MOMENTO DELL'OPERAZIONE ARRA GEOGRAFICA DI RESIDENZA ASPETITI CONNESSI ALL'OPERAZIONE O ALLA PRESTAZIONE LIVELLO DI RISCHIO TIPOLOGIA MODALITA' DI SVOLGIMENTO AMMONTARE FREQUENZA E DURATA RAGIONEVOLEZZA ARRA GEOGRAFICA DI DESTINAZIONE RISCHIO TOTALE DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL BASSO MEDIO ALTO TERRORISMO								
PREVALENTE ATTIVITA' SVOLTA COMPORTAMENTO TENUTO AL MOMENTO DELL'OPERAZIONE AREA GEOGRAPICA DI RESIDENZA ASPETTI CONNESSI ALL'OPERAZIONE O ALLA PRESTAZIONE L'IVELLO DI RISCHIO TIPOLOGIA MODALITA' DI SVOLGIMENTO AMMONTARE FREQUENZA E DURATA RAGIONEVOLEZZA AREA GEOGRAFICA DI DESTINAZIONE RISCHIO TOTALE DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL BASSO MEDIO ALTO L'ETRORISMO		BASSO	MEDIO	ALIO				
AREA GEOGRAFICA DI RESIDENZA ASPETTI CONNESSI ALL'OPERAZIONE O ALLA PRESTAZIONE LIVELLO DI RISCHIO TIPOLOGIA MODALITA' DI SVOLGIMENTO AMMONTARE REQUIENZA E DURATA RAGIONEVOLEZZA AREA GEOGRAFICA DI DESTINAZIONE RISCHIO TOTALE DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL BASSO MEDIO ALTO TERRORISMO	PREVALENTE ATTIVITA' SVOLTA							
ASPETITI CONNESSI ALL'OPERAZIONE O ALLA PRESTAZIONE BASSO MEDIO ALTO LIVELLO DI RISCHIO TIPOLOGIA MODALITA' DI SVOLGIMENTO AMMONTARE FREQUENZA E DURATA RAGIONEVOLEZZA AREA GEOGRAFICA DI DESTINAZIONE RISCHIO TOTALE DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL BASSO MEDIO ALTO TERRORISMO	COMPORTAMENTO TENUTO AL MOMENTO DELL'OPERAZIONE							
- LIVELLO DI RISCHIO TIPOLOGIA MODALITA' DI SVOLGIMENTO AMMONTARE FREQUENZA E DURATA RAGIONEVOLEZZA AREA GEOGRAFICA DI DESTINAZIONE RISCHIO TOTALE DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL BASSO MEDIO ALTO TERRORISMO								
TIFOLOGÍA MMODALITA* DI SVOLGIMENTO AMMONTARE FREQUENZA E DURATA RAGIONEVOLEZZA ARRA GEOGRAFICA DI DESTINAZIONE RISCHIO TOTALE DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL BASSO MEDIO ALTO TERRORISMO		BASSO	MEDIO	ALTO				
MODALITA' DI SVOLGIMENTO AMMONTARE FREQUENZA È DURATA RAGIONEVOLEZZA AREA GEOGRAFICA DI DESTINAZIONE RISCHIO TOTALE DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL BASSO MEDIO ALTO TERRORISMO								
AMMONTARE FREQUENZA E DURATA RAGIONEVOLEZZA RAGIONEVOLEZZA RERA GEOGRAFICA DI DESTINAZIONE RISCHIO TOTALE DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL BASSO MEDIO ALTO TERRORISMO								
FREQUENZA E DURATA RAGIONEVOLEZZA AREA GEOGRAFICA DI DESTINAZIONE RISCHIO TOTALE DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL BASSO MEDIO ALTO TERRORISMO								
RAGIONEVOLEZZA AREA GEOGRAFICA DI DESTINAZIONE RISCHIO TOTALE DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL BASSO MEDIO ALTO TERRORISMO		_						
AREA GEOGRAFICA DI DESTINAZIONE RISCHIO TOTALE DI RICCLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL BASSO MEDIO ALTO TERRORISMO								
RISCHIO TOTALE DI RICICLAGGIO E/O FINANZIAMENTO DEL BASSO MEDIO ALTO TERRORISMO								
TERRORISMO		BASSO	MEDIO	ALTO				
		DAME	WILDIO	ALIO				
VALUIAZIONE FINALE RISCHIO	VALUTAZIONE FINALE RISCHIO							
	OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI:							
OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI:								
OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI:								
OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI:								
	DD COOLER THE THE TROUB AND A CORPUS A DAVID DAVID OF							
	PROSSIMA VALUTAZIONE IN ASSENZA DI VARIAZIONI:							
	3 MEST 6 MEST 9 MEST 1 ANNO							
PROSSIMA VALUTAZIONE IN ASSENZA DI VARIAZIONI:	J MESI J MESI J MESI I ANNO							
PROSSIMA VALUTAZIONE IN ASSENZA DI VARIAZIONI:								
PROSSIMA VALUTAZIONE IN ASSENZA DI VARIAZIONI:								
PROSSIMA VALUTAZIONE IN ASSENZA DI VARIAZIONI:	6 / /							
PROSSIMA VALUTAZIONE IN ASSENZA DI VARIAZIONI: 3 MESI 6 MESI 9 MESI 1 ANNO	, BJJ							
PROSSIMA VALUTAZIONE IN ASSENZA DI VARIAZIONI:								



TERMINI DI REGISTRAZIONE

CLIENTI PRESENTI

PRESSO LO

STUDIO ALLA

DATA DEL

22 APRILE 2006

DATA DI REGISTRAZIONE: INDIFFERENTEMENTE DAL 22 APRILE 2006 AL 22 APRILE 2007

- CLIENTI ACQUISITI DAL
 22 APRILE 2006
- CLIENTI GIA' PRESENTI

ALLA DATA DEL 22

APRILE 2006 PER

PRESTAZIONI

PROFESSIONALI

DIVERSE

DATA DI REGISTRAZIONE: LE INFORMAZIONI DEVONO
ESSERE REGISTRATE TEMPESTIVAMENTE E,
COMUNQUE NON OLTRE IL TRENTESIMO GIORNO
SUCCESSIVO AL COMPIMENTO DELL'OPERAZIONE,
OVVERO ALL'APERTURA, ALLA VARIAZIONE E ALLA
CHIUSURA DELLA DEL RAPPORTO CONTINUATIVO,
OVVERO ALL'ACCETTAZIONE DELL'INCARICO
PROFESSIONALE, ALL'EVENTUALE CONOSCENZA
SUCCESSIVA DI ULTERIORI INFORMAZIONI O AL
TERMINE DELLA PRESTAZIONE PROFESSIONALE



REGISTRAZIONE E CONSERVAZIONE DEI DATI

Registro antiriciclaggio	8	100 A	Il presente registro antiriciclaggio dello studio
Studio			Codice fiscale. Si compone di nfogli numerati dalal

Chiudi schermo intero

REGISTRAZIONE E CONSERVAZIONE DEI DATI

- DATA DI ISTAURAZIONE DEL RAPPORTO O DATA DELL'OPERAZIONE
- DATI IDENTIFICATIVI DEL CLIENTE
- ESTREMI DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO
- DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO PER CONTO DEL QUALE IL CLIENTE OPERA
- CAUSALE DELL'OPERAZIONE
- IMPORTO DELL'OPERAZIONE

REGISTRAZIONE E CONSERVAZIONE DEI DATI

IL PROFESSIONISTA E' TENUTO AD ISTITUIRE L'ARCHIVIO UNICO QUALORA VI SIANO DATI DA REGISTRARE.

LE INFORMAZIONI DEVONO ESSERE REGISTRATE TEMPESTIVAMENTE E, COMUNQUE NON OLTRE IL TRENTESIMO GIORNO SUCCESSIVO AL COMPIMENTO DELL'OPERAZIONE, OVVERO ALL'APERTURA, ALLA VARIAZIONE E ALLA CHIUSURA DELLA DEL RAPPORTO CONTINUATIVO, OVVERO ALL'ACCETTAZIONE DELL'INCARICO PROFESSIONALE, ALL'EVENTUALE CONOSCENZA SUCCESSIVA DI ULTERIORI INFORMAZIONI O AL TERMINE DELLA PRESTAZIONE PROFESSIONALE

TUTTA LA DOCUMENTAZIONE DEL CLIENTE, RELATIVA ALLA NORMATIVA, VA CONSERVATA NEL FASCICOLO DELLA CLIENTELA

L'ARCHIVIO E IL FASCICOLO DEVONO ESSERE CONSERVATI PER DIECI ANNI

FASCICOLO DELLA CLIENTELA

IN VIA INDICATIVA IL FASCICOLO PUO' CONTENERE:

- FOTOCOPIA DOCUMENTO D' IDENTITA'
- FOTOCOPIA CODICE FISCALE
- FOTOCOPIA PARTITA IVA
- VISURA CAMERALE
- SCHEDA VALUTAZIONE DEL RISCHIO
- EVENTUALE ATTESTAZIONE EX ART 30
- DICHIARZIONE RELATIVA AL TITOLARE EFFETTIVO ED EVENTUALE ULTERIORE
 - DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
- COPIA DEL MANDATO PROFESSIONALE
- DICHIARZIONE DEL CLIENTE SU SCOPO E NATURA OPERAZIONE
- DICHIARAZIONE DEL CLIENTE SUI MEZZI ECONOMICI E FINANZIARI
- DICHIARAZIONE SULLA PROVENIENZA DEI CAPITALI
- FOTOCOPIA DEI DOCUMENTI RELATIVI ALLA PRESTAZIONE
- EVENTUALI BREVI APPUNTI SULLA RAGIONEVOLEZZA DELL'OPERAZIONE
- EVENTUALE RISULTATO DELLA VERIFICA NELLE BLACK LIST
- DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA CESSAZIONE DELLA PRESTAZIONE PROFESSIONALE
- OGNI ALTRO DOCUMENTO O ANNOTAZIONE PERTINENTE

IL COLLEGIO SINDACALE, IL CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA, IL COMITATO DI
CONTROLLO DI GESTIONE, L'ORGANISMO DI VIGILANZA E TUTTI I SOGGETTI
INCARICATI DEL CONTROLLO DI GESTIONE COMUNQUE DENOMINATI,
FERMO RESTANDO QUANDO PREVISTO DAL CODICE CIVILE E DALLE LEGGI
SPECIALI, DEVONO VIGILARE SULL'OSSERVANZA DELLE NORME PREVISTE
DALLA NORMATIVA SULL'ANTIRICICLAGGIO

COMUNICANO ALLE AUTORITA' DI VIGILANZA DI SETTORE LE VIOLAZIONI
ALLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 7 COMMA 2

COMUNICANO AL TITOLARE, AL LEGALE RAPPRESENTANTE O A UN SUO

DELEGATO LE INFRAZIONI ALLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI

SEGNALAZIONI PER OPERAZIONI SOSPETTE

COMUNICANO ALL'UIF LE INFRAZIONI ALLE DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA
LIMITAZIONE DELL'USO DEL CONTANTE

COMUNICANO ALLE AUTORITA' DI VIGILANZA DEL SETTORE LE INFRAZIONI
ALLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI REGISTRAZIONE E CONSERVAZIONE
DEI DATI

OBBLIGHI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO PRESSO SOCIETA' NON DESTINATARIE DELLA NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO

COMUNICARE ALL'UIF ENTRO 30 GIORNI LE INFRAZIONI ALLE
DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA LIMITAZIONE DELL'USO DEL
CONTANTE

GLI ORGANI DI CONTROLLO (SENZA CONTROLLO CONTABILE)
SONO ESONERATI DA:

- ADEGUATA VERIFICA DELLA CLIENTELA
- IDENTIFICAZIONE E VERIFICA DELL'IDENTITA' DEL CLIENTE E DEL TITOLARE EFFETTIVO
- OBBLIGO DI REGISTRAZIONE DEI DATI
- TENUTA DEL REGISTRO DELLA CLIENTELA
- SEGNALAZIONE DELLE OPERAZIONI SOSPETTE

OBBLIGO DI ASTENSIONE

IL PROFESSIONISTA CHE NON E' IN GRADO DI RISPETTARE
L'OBBLIGO DI ADEGUATA VERIFICA DELLA CLIENTELA, O
CHE HA IL SOSPETTO CHE L'OPERAZIONE E' DI RICICLAGGIO
O MIRATA AL FINANZIAMENTO AL TERRORISMO
HA L'OBBLIGO DI ASTENERSI DAL COMPIERLA, E
SE L'INCARICO E' STATO GIA' ISTAURATO HA L'OBBLIGO
DI PORRE FINE ALLA PRESTAZIONE

PROFESSIONISTI ASSOCIATI

I PROFESSIONISTI CHE SVOLGONO L'ATTIVITA' IN FORMA ASSOCIATA O SOCIETARIA,
POSSONO ISTITUIRE UN SOLO ARCHIVIO A CONDIZIONE CHE PER OGNI
PRESTAZIONE VENGA INDIVIDUATO IL PROFESSIONISTA O I PROFESSIONISTI
RESPONSABILI.

IN ALTERNATIVA OGNI PROFESSIONISTA PUO' TENERE IL PROPRIO ARCHIVIO E, IN CASO
DI PRESTAZIONI EFFETTUATE CONGIUNTAMENTE NEI CONFRONTI DELLO STESSO
CLIENTE, OGNI PROFESSIONISTA PROVVEDERA' AD EFFETTUARE LA
REGISTRAZIONE DEI DATI DEL CLIENTE CONGIUNTAMENTE ASSISTITO

E' VIETATO IL TRASFERIMENTO DI DENARO CONTANTE O

DI LIBRETTI DI DEPOSITO BANCARI O POSTALI AL PORTATORE O

DI TITOLI AL PORTATORE, EFFETTUATO A QUALSIASI TITOLO

TRA SOGGETTI DIVERSI QUANDO IL VALORE

OGGETTO DI TRASFERIMENTO

E' COMPLESSIVAMENTE PARI O

SUPERIORE A 3.000 EURO

IL TRASFERIMENTO E' VIETATO ANCHE QUANDO E' EFFETTUATO CON PIU'

PAGAMENTI INFERIORI ALLA SOGLIA CHE APPAIONO ARTIFICIOSAMENTE

FRAZIONATI

	AL 17/10/2002	SUPERIORE A LIRE 20.000.000
DAL	AL	SUPERIORE AD
18/10/2002	29/4/2008	EURO 12.500,00
DAL 14/3/2004	OBBLIGO PER I	PROFESSIONISTI
DAL	AL	PARI O SUPERIORE
30/4/2008	24/6/2008	AD EURO 5.000,00
DAL	AL	PARI O SUPERIORE
25/6/2008	30/5/2010	AD EURO 12.500,00

DAL	AL	PARI O SUPERIORE
31/5/2010	12/8/2011	AD EURO 5.000,00
DAL	AL	PARI O SUPERIORE
13/8/2011	5/12/2011	AD EURO 2.500,00
DAL	AL	PARI O UPERIORE
6/12/2011	31/12/2015	AD EURO 1.000,00

DALL' 1/1/2016	PARI O UPERIORE AD EURO 3.000,00 (RIMANE IL LIMITE DI EURO 1.000,00 PER MONEY TRANSFER, PAGAMENTI P.A., ASSEGNI TRASFERIBILI E
	MODELLI F24)

LE OPERAZIONI FRAZIONATE SONO DA CONSIDERARSI ESENTI

DAL DIVIETO QUANDO SI RIFERISCONO A:

- DISTINTE ED AUTONOME OPERAZIONI
- OPERAZIONI INSITE IN UN UNICO DISEGNO NEGOZIALE
- IL FRAZIONAMENTO SCATURISCE DA UN ACCORDO CONTRATTUALE TRA LE PARTI

LA LIMITAZIONE NON OPERA NEI CONFRONTI DI:

- SOGGETTI CHE EFFETTUANO OPERAZIONI DI COMMERCIO AL MINUTIO ED ASSIMILATE (COMMERCIO AL MINUTO, PRESTAZIONI ALBERGHIERE, SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE, TRASPORTO DI PERSONE)
- AGENZIA DI VIAGGIO E DI TURISMO

QUALORA EFFETTUINO OPERAZIONI LEGATE AL TURISMO NEI CONFRONTI DI
PERSONE FISICHE AVENTI CITTADINANZA AL DI FUORI DELL'ITALIA E
DELL'UNIONE EUROPEA O DELLO SPAZIO ECONOMICO EUROPEO E
RESIDENTI AL DI FUORI DEL TERRITORIO DELLO STATO

I SOGGETTI INDIVIDUATI DALL'ARTICOLO 3, COMMA 2 DEL DECRETO LEGGE 2
MARZO 2012 N. 16 DEVONO:

- INVIARE PRELIMINARMENTE COMUNICAZIONE TELEMATICA ALL'AGENZIA

 DELLE ENTRATE
- ACQUISIRE FOTOCOPIA DEL PASSAPORTO E AUTOCERTIFICAZIONE DEL CLIENTEATTESTANTE LA CITTADINANZA E LA RESIDENZA
- VERSARE ENTRO IL GIORNO LAVORATIVO SUCCESSIVO L'IMPORTO
 CONTANTI DELLA TRANSAZIONE UNITAMENTE ALLA FOTOCOPIA DELLA
 COMUNICAZIONE ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE

LE OPERAZIONI DI PRELIEVO E DI VERSAMENTO DI DENARO CONTANTE RICHIESTE DAL CLIENTE TITOLARE DI UN CONTO CORRENTE NON COSTITUISCONO AUTOMATICAMENTE VIOLAZIONI ALL'USO DEL CONTANTE (CIRCOLARE MEF NUMERO 297944 DEL 4/11/2011)

IL LIMITE ALL'USO DEL CONTANTE PREVISTO DALLA NORMATIVA VIGENTE NON SI APPLICA AI VERSAMENTI E PRELEVAMENTI EFFETTUATI DAL PROPRIO CONTOCORRENTE (CIRCOLARE ABI DELL'11/1/2012)

NO PAGATA/INCASSATA FATTURA DI EURO 8000 CON BONIFICO PAGATA/INCASASTA FATTURA DI EURO 8000 DI CUI EURO 800 IN CONTANTI **COMUNICAZIONE A** NO **ED EURO 7200 CON ASSEGNO NON TRASFERIBILE** PAGATA/INCASSATA FATTURA DI EURO 6000 MODALITA' DI PAGAMENTO A NO 30/60/90/120 GG EURO 1500 A RATA IN CONTANTI PAGATA/INCASSATA FATTURA DI EURO 8000 IN CONTANTI UNICA SOLUZIONE SI PAGATA/INCASSATA FATTURA DI EURO 8000 DI CUI EURO 3000 CON ASSEGNO SI TRASFERIBILE ED EURO 5000 IN CONTANTI

NO

PAGATA IN CONTANTI RATA DI EURO 500 RELATIVA AD UN LEASING DI EURO 30.000

SI

PAGATO IN CONTANTI CANONE MENSILE DI LOCAZIONE DI EURO 6000.

CANONE ANNUO 72.000 EURO

NO SI

COMUNICAZIONE

PAGATA/INCASSATA FATTURA DI EURO 12.000 MODALITA' DI PAGAMENTO A 30/60/90/120/150/180/210/240/270/300/330/360/390/420/450 GG EURO 800 A RATA IN CONTANTI VERIFICARE FRAZIONAMENTO ARTIFICIOSO

SI

FINANZIAMENTO IN CONTANTI DEI SOCI DI EURO 10.000 CADAUNO

NO SI FINANZIAMENTO IN CONTANTI DEI SOCI DI EURO 500 CADAUNO
MENSILI IN SEGUITO A DELIBERA ASSEMBLEARE

VERIFICARE FRAZIONAMENTO ARTIFICIOSO

SPETT.LE
RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO DI
XXXXXXXX
VIA XXXXXXXXX 100

00000 XXXXXXX

OGGETTO: COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 51 DLGS 231/2007 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

IL SOTTOSCRITTO DOTT. FURIOSO ORLANDO NATO A BRESCIA IL 14 AGOSTO 1955 CON STUDIO IN BRESCIA ALLA VIA LUDOVICO ARIOSTO 100 ISCRITTO

ALL'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI BRESCIA AL NUMERO 100 CODICE FISCALE FRSRND55M14B157V

PREMESSO

CHE IN DATA 17 MARZO 2011 NELLO SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE PROFESSIONALE DI TENUTA DELLA CONTABILITA' PER LA SOCIETA' TEOREMA SPA CON SEDE IN MILANO ALLA VIA MARCO CORRADINI 100, HA AVUTO NOTIZIA CHE LA SOCIETA' TEOREMA SPA HA EFFETTUATO IL PAGAMENTO IN CONTANTI DELLA FATTURA NUMERO 100 DEL 12 GENNAIO 2011 DI EURO 300.000 EURO EMESSA DALLA SOCIETA' PAZZA IDEA SRL CON SEDE IN VENEZIA ALLA VIA PATTY PRAVO 100, PERTANTO

COMUNICA

AI SENSI DELL'ART. 51 DEL DLGS 231/2007 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, CHE IN DATA 12 GENNAIO 2011 TRA LA SOCIETA' TEOREMA SPA CON SEDE IN MILANO VIA MARCO CORRADINI 100 CODICE FISCALE 0000000158 E LA SOCIETA' PAZZA IDEA SRL CON SEDE IN VENEZIA VIA PATTY PRAVO 100 CODICE FISCALE 00000001681 E' STATA EFFETTUATA UNA TRANSAZIONE IN CONTANTI PER L'IMPORTO DI EURO 300.000.

SI ALLEGA:

- COPIA FATTURA N. 100 DEL 12/1/2011
- COPIA DEL FOGLIO DI PRIMA NOTA

SEGNALAZIONE OPERAZIONI SOSPETTE

IL PROFESSIONISTA E' TENUTO A SEGNALARE ALL'UIF
OGNI OPERAZIONE SOSPETTA QUANDO SA,
SOSPETTA O HA MOTIVO RAGIONEVOLE
PER SOSPETTARE CHE SIANO IN CORSO
O CHE SIANO STATE COMPIUTE O TENTATE
OPERAZIONI DI RICICLAGGIO O DI
FINANZIAMENTO AL TERRORISMO

SEGNALAZIONE OPERAZIONI SOSPETTE

LA SEGNALAZIONE DEVE ESSERE ESEGUITA SENZA RITARDO

LA SEGNALAZIONE NON COSTITUISCE VIOLAZIONE AGLI OBBLIGHI DI SEGRETEZZA

LA SEGNALAZIONE DEVE ESSERE FATTA DAL PROFESSIONISTA PERSONALMENTE

OBBLIGO DI RISERVATEZZA

L'OBBLIGO DI SEGNALAZIONE NON SI APPLICA AI PROFESSIONISTI PER LE
INFORMAZIONI CHE RICEVONO NEL CORSO DELL'ESAME DELLA POSIZIONE
GIURIDICA O NELL'ESPLETAMENTO DEI COMPITI DI DIFESA O DI
RAPPRESENTANZA IN UN PROCEDIMENTO GIUDIZIARIO, COMPRESO LA
CONSULENZA PER INTENTARE O EVITARE UN PROCEDIMENTO GIUDIZIARIO

INDICATORI DI ANOMALIA

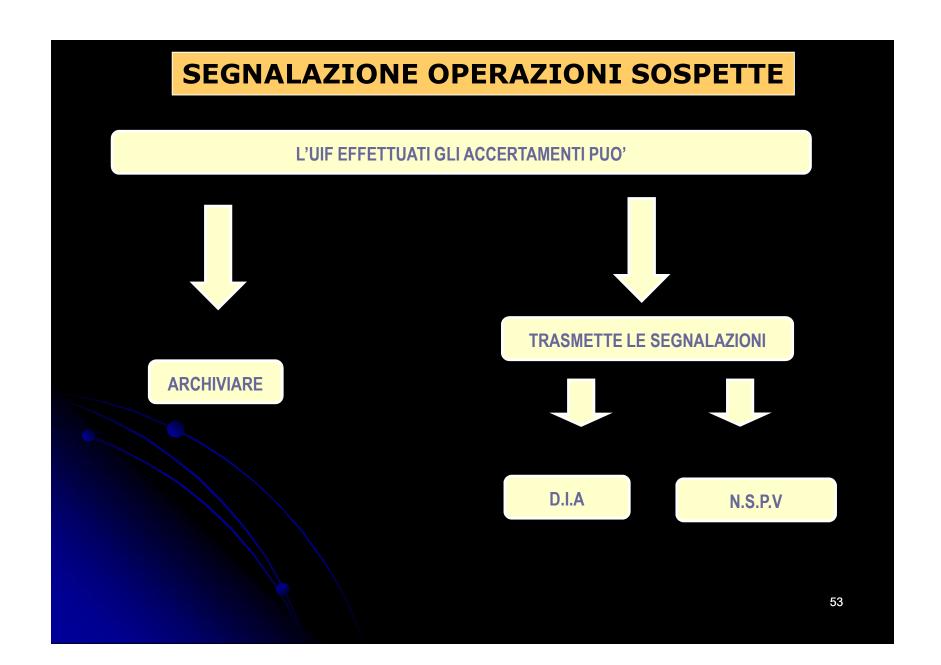
- COMPORTAMENTO DEL CLIENTE
- PROFILO ECONOMICO-PATRIMONIALE DEL CLIENTE
- DISLOCAZIONE TERRITORIALE DELLE CONTROPARTI DELLE OPERAZIONI OGGETTO
 DELLE PRESTAZIONI
- MODALITA' DI PAGAMENTO
- OPERAZIONI IMMOBILARI
- COSTITUZIONE E AMMINISTRAZIONE DI IMPRESE
- OPERAZIONI CONTABILI
- SOLLECITAZIONI DEL PUBBLICO RISPARMIO
- UTILIZZO DI CONTI E DI ALTRI RAPPORTI CONTINUATIVI

SEGNALAZIONE OPERAZIONE SOSPETTA

CONTENUTO DELLA SEGNALAZIONE:

- INFORMAZIONI GENERALI SULLA SEGNALAZIONE
- INFORMAZIONI GENERALI SUL SEGNALANTE
- OPERAZIONE OGGETTO DI SEGNALAZIONE E MOTIVO DEL SOSPETTO
- INFORMAZIONI SULLA PERSONA FISICA CUI L'OPERAZIONE VA RIFERITA
- INFORMAZIONI SUL SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA CUI L'OPERAZIONE VA RIFERITA
- PERSONA FISICA CHE HA OPERATO PER CONTO DEL SOGGETTO CUI VA RIFERITA L'OPERAZIONE





SEGNALAZIONE OPERAZIONI SOSPETTE

L'IDENTITA' DEL SEGNALANTE PUOI' ESSERE RIVELATA
SOLO QUANDO L'AUTORITA' GIUDIZIARIA
CON DECRETO MOTIVATO LO RITENGA INDISPENSABILE
AI FINI DELLE INDAGINI

CONTROLLI UIF ORDINI PROFESSIONALI NUCLEO SPECIALE DI POLIZIA VALUTARIA DELLA GUARDIA DI FINANZA 55

SANZIONI

ART. 55 COMMA1	CONTRAVVENZIONE AGLI OBBLIGHI DI IDENTIFICAZIONE	SANZIONE PECUNIARIA DA EURO 5.000 AD EURO 30.000
ART. 55 COMMA 2	OMESSA INDICAZIONE DELLE GENERALITA' DEL SOGGETTO PER CONTO DEL QUALE EVENTUALMENTE SI ESEGUE L'OPERAZIONE	RECLUSIONE DA SEI MESI A UN ANNO E MULTA DA EURO 500 AD EURO 5.000
ART. 55 COMMA3	MANCATA FORNITURA DI INFORMAZIONI SULLO SCOPO E SULLA NATURA PREVISTI	ARRESTO DA SEI MESI A TRE ANNI E AMMENDA DA EURO 5.000 AD EURO 50.000
ART. 55 COMMA 4	OMESSA REGISTRAZIONE OVVERO EFFETTUATA IN MODO TARDIVO O INCOMPLETA	SANZIONE PECUNIARIA DA EURO 5.000 AD EURO 10.000

SANZIONI

ART. 55 COMMA 5	OMESSA COMUNICAZIONE ALLE COMPETENTI AUTORITA' DA PARTE DEGLI ORGANI DI CONTROLLO	RECLUSIONE FINO A UN ANNO E MULTA DA EURO 100 AD EURO 1.000
ART. 55 COMMA 8	VIOLAZIONE DEI DIVIETI DI COMUNICAZIONE DELL'AVVENUTA SEGNALAZIONE E RELATIVO FLUSSO DI RITORNO DELLE INFORMAZIONI	ARRESTO DA SEI MESI A UN ANNO O AMMENDA DA EURO 5.000 AD EURO 50.000
ART. 57 COMMA 1	MANCATO RISPETTO DEL PROVVEDIMENTO DI SOSPENSIONE DELL'OPERAZIONE	SANZIONE PECUNIARIA DA EURO 5.000 AD EURO 200.000
ART. 57 COMMA 3	OMESSA ISTITUZIONE DEL REGISTRO DELLA CLIENTELA O MANCATA ADOZIONE DELLE MODALITA' DI REGISTRAZIONE	SANZIONE PECUNIARIA DA EURO 5.000 AD EURO 50.000

SANZIONI

ART. 57	OMESSA SEGNALAZIONE DI OPERAZIONE SOSPETTA	SANZIONE PECUNIARIA DALL'1% AL 40% DELL'IMPORTO DELL'OPERAZIONE NON
COMMA 4		SEGNALATA
ART. 57	NON RISPETTO DEGLI OBBLIGHI INFORMATIVI NEI CONFRONTI DELL'UIF	SANZIONE PECUNIARIA DA EURO 5.000 AD EURO 50.000
COMMA 5		
ART. 58	TRASFERIMENTO DI DENARO, LIBRETTI DI DEPOSITO O TITOLI A PORTATORE TRA SOGGETTI	SANZIONE PECUNIARIA DALL'1% AL 40% DELL'IMPORTO TRASFERITO CON UN MINIMO DI EURO 3.000
COMMA 1	DIVERSI PER IMPORTI PARI O SUPERIORI AL LIMITE PREVISTO DALLA LEGGE	(OBLABILE ENTRO 60 GIORNI CON IL PAGAMENTO PARI AL 2% DELL'IMPORTO SE INFERIORE A 250.000 EURO)
ART. 58	OMESSA COMUNICAZIONE DI INFRAZIONI RELATIVE ALLA LIMITAZIONE DI USO DEL	SANZIONE PECUNIARIA DAL 3% AL 30% DELL'IMPORTO DELL'OPERAZIONE CON UN MINIMO
COMMA 7	CONTANTE E TITOLI A PORTATORE	DI EURO 3.000

GRAZIE PER L'ASCOLTO E BUON LAVORO